

CITTADINANZA ONORARIA

Rifondazione sostiene
la 'candidatura' di Tonini

Stasera in consiglio si vota la delibera del sindaco

C'È GRANDE attesa, negli ambienti politici lughesi, in vista della seduta del consiglio comunale di stasera, dove si voterà la proposta di conferire la cittadinanza onoraria di Lugo al cardinal Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna e Cervia. La proposta, illustrata 'in prima battuta' dal sindaco Raffaele Cortesi alla conferenza dei capigruppo, aveva fatto subito discutere, ma la 'bomba' è esplosa quando diversi esponenti politici, sia di maggioranza che di opposizione, hanno espresso pubblicamente la loro perplessità sull'iniziativa.

«Il cardinal Tonini ha tutto il nostro apprezzamento come persona e come uomo di Chiesa, ma la cittadinanza onoraria andrebbe conferita a chi ha fatto qualcosa di specifico per Lugo: dietro a questa proposta intravediamo motivazioni politiche, a sostegno del centrosinistra»: questa, in sintesi, la motivazione che i consiglieri di Forza Italia Cesare Bedeschi e Angelo Camanzi, e il capogruppo dell'Udc Andrea Sartori, hanno espresso a sostegno delle loro 'riserve', mentre Gianluca Baldrati, capogruppo dei Verdi, ha detto chiaramente «Tonini non diventerà cittadino di Lugo con il mio voto, perché non ne condivido la posizione sulla bioetica e le questioni sociali».

Tutto, comunque, si deciderà questa sera, dopo la conferenza dei capigruppo convocata per le 20 dal sindaco proprio per ridiscutere l'argomento prima di entrare nell'aula consiliare. E appare chiaro che molto dipenderà dalla capacità del sindaco Cortesi di riportare le pecorelle all'ovile, convincendo i capigruppo ad esprimere un sì unanime. Certo è che ieri Forza Italia e Udc propendevano ancora per l'astensione e anche An ci stava ancora pensando. Ad aver già deciso, invece, ieri era senz'altro Rifondazione Comunista, che, come ha affermato il capogruppo Marco Zannoni, voterà a favore.

Nel frattempo, la questione ha coinvolto un po' tutta la città. «Conferire la cittadinanza onoraria al cardinal Tonini — ha commentato monsignor Giovanni Signani, parroco della Collegiata e vicario generale della Diocesi di Imola e Lugo — è un'iniziativa veramente positiva. E' quasi un atto doveroso nei confronti di un grande comunicatore, di un uomo di Chiesa fedele al Magistero, ma anche molto attento agli avvenimenti del mondo, sempre alla ricerca del dialogo tra Chiesa e società e molto spesso presente a Lu-

go in incontri con i giovani e il mondo della scuola».

Anche la Compagnia delle Opere Romagna Nord ed Estense, che ha sede a Lugo, si è espressa a favore dell'iniziativa, manifestando «soddisfazione per l'alto riconoscimento civile ad un uomo che ha vissuto la sua vita nella fedeltà e nell'obbedienza al Papa e alla Chiesa Cattolica servendo così il bene di tutto il popolo». «Esprimiamo il nostro plauso e sostegno all'iniziativa

— ha affermato poi il Movimento di Comunione e Liberazione di Lugo — la strenua e fedele sequela alla Chiesa cattolica del cardinal Tonini ne fanno un appassionato testimone dell'amore di Cristo, unico e assoluto valorizzatore del cuore dell'uomo e dei suoi desideri».

Decisamente «fuori dal coro» la dichiarazione del Comitato ambientalista Dernier Regard: «La cittadinanza onoraria lughese la meriterebbe invece Gianfranco Di Pietro, autore del primo Piano regolatore di Lugo, vero difensore dell'ambiente: lui sì che ha fatto qualcosa per Lugo». Forse, sulla linea del 'totosindaco', finirà per aprirsi a Lugo anche il 'totocittadinoonorario».

Lorenza Montanari

CENTRODESTRA
Forza Italia e Udc
sembrano avviati
all'astensione. An
decide oggi

LEGAME Il cardinale Ersilio Tonini afferma di avere un 'rapporto tutto particolare' con la città di Lugo

IL CARDINALE PARLA DELLE POLEMICHE
«Tutto questo can-can
non mi sorprende»

«LE POLEMICHE sulla proposta di farmi cittadino onorario di Lugo? Sono facilmente spiegabili con l'attuale clima politico nazionale. Non me la sono presa e sono certo che tutto questo can-can è destinato a placarsi». Così il cardinale Ersilio Tonini commentava ieri l'attuale vivace dibattito tra le forze politiche lughesi sulla proposta di cittadinanza onoraria al celebre presule. «Voglio essere un simbolo di unità tra tutte le componenti della società lughese — ha affermato inoltre l'arcivescovo emerito di Ravenna e Cervia — e non di divisione. Quindi mi auguro che ogni polemica si attenui al più presto».

C'è chi ha affermato che lei non avrebbe 'molto da spartire' con Lugo e che quindi la cittadinanza onoraria non sarebbe giustificata. «Ma io — dice con enfasi monsignor Tonini — ho un legame particolare con questa città. Quando ero arcivescovo a Ravenna venivo spesso a insegnare filosofia agli studenti degli Istituti superiori San Giuseppe e San Francesco di Sales. E mi ricordo benissimo l'ottimo rapporto che avevo con gli studenti». In occasione di una recente udienza papale in Vaticano definì Lugo 'cuore' della Romagna, «parole che confermo ora più che mai — specifica il cardinal Tonini — perché è proprio così. Questa città ha un suo grande orgoglio, un senso di moderazione e di saggezza che ha pochi eguali e che direi quasi si 'respira'».

Luca Suprani

Studenti francesi e lughesi in municipio

Ricevuti dal sindaco. Scambi culturali e reciproche conoscenze

LUGO. Studenti dell'Istituto "Compagnoni" e alcuni colleghi francesi sono stati ricevuti ieri in municipio dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi.

L'iniziativa di ieri è soltanto un'altra tappa della serie di scambi culturali avviati con il liceo "Sainte Cécile" di La Côte S. André, cittadina del Delfinato francese. Questi scambi sono continuati pressoché ininterrottamente fino ad oggi. L'obiettivo è quello di costruire rapporti di conoscenza e di amicizia tra studenti italiani e studenti francesi e tra le loro famiglie, di offrire opportunità di uno scambio interlinguistico tra l'italiano e il francese ma soprattutto di conoscere dal vivo aspetti della vita sociale, economica, culturale dei due Paesi, l'Italia e la Francia.



I ragazzi francesi e lughesi ricevuti in municipio

L'anniversario sarà festeggiato sabato, nell'aula magna dell'istituto. La cerimonia prevede, oltre ai saluti del dirigente scolastico, Augusto Dubbini, e del sindaco di Lugo, la presentazione del Dvd "L'Europa degli uomini e delle culture", curato da Isa Casale. Alla celebrazione saranno presenti anche gli ex-allievi che parteciparono al primo viaggio e gli insegnanti, italiani e francesi, "pionieri" dello scambio, in particola-

re Antonio Valgimigli, che, con Franca Toschi e il presidente del consiglio d'istituto dell'epoca, Giuseppe Esposito, vollero fortemente la realizzazione del progetto. L'iniziativa prosegue tutt'oggi grazie ai docenti del "Compagnoni" e del liceo francese che, nel corso del tempo, ne hanno raccolto il testimone, come gli insegnanti italiani di francese Paola Gaddoni, Françoise Caron, Claudio Conti, quelli di italiano Luisa Graziani e Marina Cortesi, con i colleghi francesi Jacqueline Tomasina e Claudine Stripoli. Decisivo il sostegno dei presidi Giuseppe Frosperi, Luigi Guerrini, Guido Vellar, Mario Roberto Pasi e, da parte francese, di Jean François Loidon.

Fondamentale infine il ruolo degli allievi e delle famiglie italiane e francesi.

LUGO
Cittadinanza
a Tonini, stasera
voto in consiglio
I partiti saranno chiamati
a definire ufficialmente
la propria posizione
■ Servizio a pagina XVII

carlo 29/3

COMMERCIO E SVILUPPO

Ati, nuovi vertici e progetti di promozione

Corriere 29/3
Riconfermato Luigi Mainardi alla guida
Rilancio dei negozi del centro storico

di Monia Savioli

LUGO. L'Ati continua a crescere fra riconferme e nuove elezioni. L'assemblea dei soci, riunita pochi giorni fa, oltre ad aver riconfermato Luigi Mainardi alla guida dell'Associazione tem-

poranea fra imprese caratterizzata dal marchio "Lugo città mercato" per i prossimi due anni, ha deciso di ampliare la composizione del consiglio direttivo.

Oltre infatti a Cristina Venturi, confermata vice presidente, Danilo Ossani, Luana Bernardini e Michela Fusini, già membri dell'assemblea, affiancheranno il presidente anche Giovanni Liverani e Protopene Battistini.

L'ultima riconferma riguarda Luigi Pini, nel ruolo di segretario. La dimostrazione di fiducia espressa attraverso il voto dai commercianti che fanno parte dell'Ati è stata ovviamente apprezzata da Mainardi e dai membri del consiglio direttivo.

«Ringrazio tutti coloro che hanno avuto fiducia in noi», spiega il presidente che si dichiara pronto a garantire «il massimo impegno», da parte dell'organo direttivo, «per il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente si propone».

Si tratta ovviamente del duplice traguardo espresso dalla necessità di promuovere il territorio e di sviluppare il richiamo turistico della città, associato ad un terzo aspetto, complementare ai primi due, che riguarda da vicino il com-



Negozi in una via del centro a Lugo (Foto Fiorentini)

mercio e si basa sul rilancio dei negozi del centro storico attraverso le iniziative organizzate per richiamare gente.

A questo sono finalizzate, oltre agli eventi come la Festa del cavallino rampante del 21 e 22 aprile, le aperture straordinarie dei negozi del centro che partiranno da domenica 1° aprile

in occasione del mercato ambulante pre pasquale. Altre aperture sono previste nei mesi che si susseguiranno fino a dicembre. Il calendario ne prevede almeno sei, a partire da quella già avvenuta l'11 marzo scorso, seguita dal 1° aprile, dal 15 e 27 maggio, dal 14 e 28 ottobre. Dicembre è calcolato a parte.



Progetti di promozione per il centro storico

«Poche ma buone - sottolinea Mainardi. Questo è stato il criterio che ha guidato l'assemblea nella valutazione di un argomento che da sempre è croce e delizia della nostra categoria, ferma restando naturalmente la possibilità per ciascun commerciante di individuare liberamente nell'elenco stabilito dal Co-

mune in quali occasioni derogare all'obbligo di chiusura festivo».

Il progetto prevede che l'apertura dei negozi del centro commerciale naturale di Lugo sia affiancato da un programma di animazioni e di offerte commerciali tali da non deludere il pubblico accolto dalla città.

Corriere 29/3
Questa sera se ne parla in consiglio comunale. Provocazioni: «Offriamola anche a Valentino Rossi»
Cittadinanza a Tonini, nuove voci contrarie
Il comitato "Dernier Regard": «Il cardinale non ha legami con Lugo»

LUGO. Questa sera il dibattito relativo al conferimento della cittadinanza onoraria al cardinal Ersilio Tonini sbarcherà in consiglio comunale come primo dei punti inseriti all'ordine del giorno ad essere discusso.

La riunione del consiglio sarà anticipata, pare, da un incontro voluto dal sindaco Raffaele Cortesi con i capigruppo dei partiti presenti in assemblea per evitare in seguito confronti e toni troppo accesi.

Intanto, al coro dei contrari alla scelta di offrire al cardinale la cittadinanza lughese si aggiunge anche la voce del comitato "Dernier Regard", che marchia la modalità con la quale sindaco è giunta hanno

espresso questa loro intenzione con il titolo di "metodo Cortesi".

«E' tipico del sindaco - spiega il comitato - Prima fa le cose e poi le comunica alla gente. La stessa cosa è successa nel caso delle varianti urbanistiche quando ha messo i cittadini di fronte a fatto compiuto».

Le obiezioni sollevate dal comitato a proposito del conferimento della cittadinanza al cardinale fanno leva sul legame di quest'ultimo con la città.

«Che non esiste - si sottolinea -, come non esisteva con il poeta e senatore a vita Mario Luzi. Nessuno ha detto nulla in quel momento anche se l'unico legame con la città era rappresentato dal fatto che il

sindaco era stato suo allievo a Firenze. Allora, visto che al nostro primo cittadino piacciono i motori, perché non offrire la cittadinanza onoraria anche a Valentino Rossi o a Loris Capirossi?».

Una provocazione che potrebbe trovare anche molti e inaspettati consensi.

«A parte questo - continua il comitato -, sarebbe più opportuno offrire titoli onorari a chi veramente possiede legami profondi con la città: Gianfranco Di Pietro, ad esempio, nativo di Lugo anche se da 40 anni vive a Firenze dove è docente di urbanistica all'università. Di Pietro è stato l'autore del primo piano regolatore di Lugo». (mp. sav.)

Iniziativa del Ferrari club di Lugo

Corriere 29/3
Una giornata a Maranello

LUGO. La scuderia Ferrari Club Francesco Baracca nella terra del Drake. Una grossa occasione per gli appassionati del cavallino rampante.

«Molta carne al fuoco, in quest'inizio 2007 che si preannuncia piuttosto intenso, emozionante, e speciale, almeno per quanto riguarda le passeggiate, gli eventi e le manifestazioni dei nostri tifosi, possessori di mitiche Ferrari o semplicemente fans della rossa».

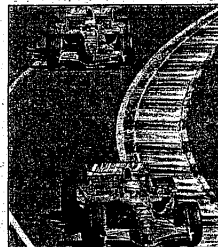
Con questa espressione Arrigo Lacchini, coordinatore della scuderia Ferrari club Francesco Baracca Lugo, si sofferma su alcuni eventi organizzati «per ritrovarci divertendoci, diffondere la passione per i veicoli storici e, al tempo stesso, propagandare l'automobilismo sportivo e sostenere i colori della Ferrari».

Per il 1° aprile le rosse della Bassa Romagna hanno appuntamento nella terra del Drake, ospiti della Scuderia Ferrari Club Enzo Ferrari Modena. Il ritrovo è fissato alla sede della concessionaria Fiat Lancia Essemme Auto di Modena, con colazione di benvenuto. Da lì prenderà il via la sfilata delle vetture Ferrari per le vie del centro, con visita a siti di alto prestigio.

Poi trasferimento a Maranello e ingresso in pista a Fiorano, con una breve sosta per un aperitivo, ed una escursione nelle strade in cui Enzo Ferrari provava le proprie auto. Seguirà il rientro con scorta a Maranello per il pranzo conviviale a "Lo Smeraldo". Nel pomeriggio consegna di un omaggio-ricordo della manifestazione e saluto di fine raduno.

Lacchini confida in una ampia partecipazione di appassionati e possessori di auto Ferrari, nella consapevolezza che «una giornata in mezzo alle Rosse può trasformarsi in un momento intenso e divertente in mezzo ad amici che nutrono la stessa passione. Una ulteriore occasione per reclutare nuovi associati, interessati a prendere parte ai futuri eventi organizzati a livello locale dalla nostra associazione e a livello internazionale dalla Ferrari Spa».

Amalio Ricci Garotti



Una Ferrari in pista

LUGO Questa sera il Consiglio comunale vota sulla cittadinanza onoraria a Tonini

LA Voce 29/3

Cattolici schierati per il cardinale

Cl: "Tra tanta confusione, un maestro cui guardare"

LUGO - Il mondo cattolico fa quadrato intorno alla Rocca e al cardinal Tonini. Ad intervenire per prima, nelle concitate ore del pomeriggio, la Compagnia delle Opere, che con una nota tiene a precisare tutta la soddisfazione "per l'alto riconoscimento ad un uomo che ha vissuto la sua fedeltà nell'obbedienza al papa e alla Chiesa". Difficile pensare che queste parole, dettate in ore di grandi discussioni per la politica lughese, non siano anche un messaggio ai cattolici del centrodestra. Alberto Pezzi, presidente della Cdo, glissa: "Vorremmo tenerci fuori dai dibattiti immediati, quanto sottolineare questa grande opportunità che viene offerta a Lugo, quella di una persona, il cardinal Tonini, che viene immessa nella città come motore di bene: i lughesi, avendolo come concittadino, avranno un volto, una figura di spessore cui guardare". Poche ore, e in serata anche Comunione e Liberazione sente la necessità di esprimere il proprio "plauso e sostegno" all'Amministrazione per la proposta di insignire il porporato della cittadinanza onoraria: "La strenua e fedele sequela alla Chiesa ne fanno un appassionato testimone dell'amore di Cristo, grazie alla quale il cardinale testimonia da sempre una posizione umana che garantisce ambiti di bene per ogni persona, nell'assoluto rispetto della libertà di ciascuno". Il Tonini lughese non sarebbe solo un onore, ma un'opportunità, un'occasione di creatività: "in un'epoca di così grande solitudine, confusione e vuoto culturale si può ripartire solo guardando e seguendo grandi maestri". Cl, sottolinea inoltre come "la stima che Tonini ha espresso per Lugo in occasione della visita dei sindaci romagnoli al papa, crea le condizioni

Cortesi fa il gran mediatore ma la politica resta divisa

LUGO - (AMai) Una vigilia di Consiglio comunale così intensa non la si vedeva da mesi. Il gran tessitore, il sindaco Cortesi, è al lavoro da due giorni per ricucire, saldare, cercare la più ampia convergenza sul voto di questa sera per il conferimento della cittadinanza onoraria al cardinal Tonini. Ha persino convocato una riunione urgente dei capigruppo: è la seconda del mandato. Segno che la partita è cruciale. L'obiettivo è di raggiungere l'unanimità. Una chimera. Il Verde Baldrati non fa nessun passo indietro: esporrà le sue ragioni, contrarie all'onorificenza verso un uomo, il cardinale ravennate, "che ha espresso posizioni antiliberali, in merito a Dico e ricerca scientifica", e uscirà dall'aula. La diplomazia della Rocca ha invece sortito effetti su Rifondazione. Il Prc, turandosi il naso, voterà a favore: "ma porremo l'accento - chiarisce il capogruppo Zannoni - su alcuni punti che ci trovano in disaccordo con il suo pensiero". Anche Forza Italia e Udc non arretrano. Salvo improbabili sorprese dell'ultimo minuto, si asteranno sia l'ala liberale che quella cattolica dei due schieramenti. Ma per ragioni diametralmente opposte a quelle dei Verdi: "Non contestiamo il cardinale, né la sua persona - riassume Sartori, Udc - Nessuno si è mai sognato di fare di tutta tua vicenda una disamina sui meriti di un uomo di Chiesa che noi tutti apprezziamo. Il problema è anzitutto di metodo: non ci sono suoi meriti specifici in relazione a Lugo, mentre la motivazione del conferimento dà un ritratto parziale della sua personalità, appiattendola sul piano sociale, quando Tonini è impegnato da anni per la famiglia e in difesa della sacralità della vita". Per Camanzi (Fi), una retromarcia si potrebbe anche mettere in conto "ma solo se la giunta ritirerà la proposta attuale, riformulandola in maniera più completa". Arduo: molto probabilmente si perderebbero per strada non solo i Verdi, ma anche Rifondazione. Per Flavio Fuzzi, di An, invece, "tutto il polverone sollevato intorno alla nomina di Tonini è una scenografia di facciata", mentre "si stanno celando i problemi veri dei cittadini lughesi". Il suo voto non è ancora definito: "Il popolo di An - precisa - è diviso tra favorevoli e contrari. Perché se sulla persona non si discute, un po' come sui senatori a vita, molti nodi sono da chiarire. In Consiglio, comunque, ci esprimeremo: o voto a favore, o voto contrario". Altra incognita, il Gruppo misto.



Rocca Si annuncia un Consiglio comunale ricco di dibattito. Il sindaco Cortesi ha convocato una riunione preventiva dei capigruppo per cercare l'unanimità

Tra le righe, una tirata di orecchie a chi ha sollevato la polemica contro il riconoscimento al porporato

di un nesso vivo con la nostra città". Risposta evidente a chi trova deboli le motivazioni del conferimento, ridotte ad una mera sottolineatura solidaristica del personaggio che tralasciano di ricordare i valori cardine

"Poco contano i dettagli - ribatte Pezzi - Con la scelta di Tonini l'Amministrazione dà un segnale forte: quelle ragioni, se anche fossero parziali si dimenticherebbero, il fatto di avere Tonini come nostro concittadino, re-

sterà". Nessuna presa di posizione ufficiale per Azione cattolica. Giovanni Minguzzi, responsabile di san Francesco di Paola, contattato da La Voce esprime un'opinione personale, e decisamente più sfumata rispet-

to all'area Cl: "Mi fa piacere che ci sia un cittadino in più, che stimo molto, ma sicuramente più che per una battuta detta davanti al papa, per il grande apporto dato alla chiesa ravennate".

LA Voce 29/3

CITTADINANZA ONORARIA A LUGO

I cattolici difendono il cardinale "Tonini, un maestro in tempi bui" Ma la politica continua a dividersi

► A pagina 22

LUGO

Scambi teatrali con l'Irlanda

LUGO - Una delegazione di Wexford, guidata da Philomena Roach, sindaco della città irlandese con la quale il Comune di Lugo ha stretto un patto di amicizia nel 2000, sarà ospite dell'amministrazione comunale lughese da questo pomeriggio fino a lunedì 2 aprile. La delegazione verrà ufficialmente ricevuta dal primo cittadino lughese Raffaele Cortesi domani, alle 15,30, presso la residenza municipale. Alle 20,30, "trasferimento" al Teatro Rossini di Lugo per assistere alla prima di Lugo Opera Festival. Cortesi guiderà poi, nei prossimi mesi, una delegazione dell'amministrazione lughese che si recherà a Wexford per assistere, a sua volta, al "Wexford Opera Festival".

LA Voce 29/3

Lugo

La giunta approva il ristorante con vista sulla piscina

Dopo la ristrutturazione novembrina che ha riconosciuto a tutti gli appassionati del nuoto lughese una piscina più funzionale e accogliente, ora, l'impianto di via Toscana si prepara anche a rificillare per benino i tanti atleti che lo frequentano. La giunta Cortesi, infatti, ha dato il via libera all'intervento di ristrutturazione e ampliamento di un fabbricato che sorge poco distante la struttura sportiva e si affaccia su piazzale Veterani dello Sport. A fianco del centro nuoto nascerà entro pochi mesi un ristorante. L'intervento edilizio è stato presentato dalla società lughese Co.Pro.Sport, l'ente che attualmente ha in gestione la piscina. Il progetto, redatto dall'architetto Alessandro Bucci, prevede la ristrutturazione con ampliamento e cambio d'uso del fabbricato.

LA Voce 29/3



Ultimo appuntamento per la rassegna del San Rocco "Coi nonni a teatro". Questa sera, alle 20,30, la "Compagnia delle favole" di Lugo, diretta da Franco Pezzi, porta in scena "La bella e la bestia"

22 LUGO

LAVOCE

Via Mariotti chiusa al traffico dalle 8.30 alle 17 fino a vicolo Brignani per consentire lavori edili

LUGO - Questa mattina, dalle 8,30 alle 17, via Mariotti viene chiusa al traffico da piazza 1° Maggio a vicolo Brignani, per consentire dei lavori edili. L'accesso sarà, in ogni caso, garantito ai residenti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Urp e Comunicazione del Comune di Lugo al numero 0545-38444 o urp@comune.lugo.ra.it.

Corriere 29/3

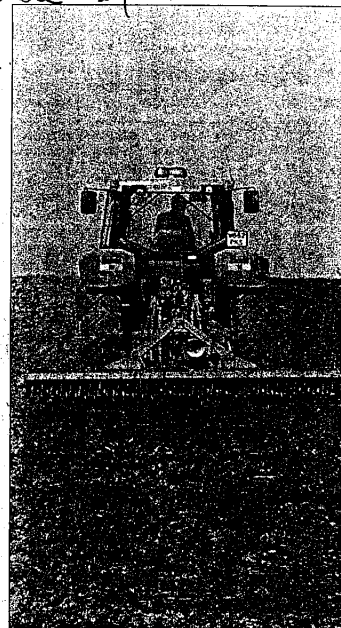
**POLITICA
ED ECONOMIA**

*Vantaggi e problemi
del grande progetto
Parlano i sindacati*

Bilanci, un conto in sospeso tra sindacati e Comuni

LUGO. Tra i giudizi espressi da Giancarlo Gieri, coordinatore della Uil lughese, c'è anche una valutazione sull'operato delle giunte, anche e soprattutto alla luce del «pessimo» confronto sviluppatosi in occasione della recente discussione dei bilanci. Il suo è un parere «del tutto negativo», comprensivo inoltre di «rammarico misto a delusione» per le risultanze della Conferenza economica della Bassa Romagna, e cioè un'iniziativa «nata male e finita peggio».

«Con le amministrazioni municipali della zona la partita è ancora tutta aperta e da giocare - dice Gieri -. Gli sgarbi subiti non si dimenticano. Quello successo in sede di dibattito attorno ai bilanci non è stato positivo, anzi. L'incremento dell'addizionale Irpef, le scelte maturate in relazione alle politiche sociali ed ai servizi offerti alla cittadinanza non ci hanno convinto. Se ne riparerà a fine anno, quando la questione bilanci riemergerà nuovamente. E allora daremo battaglia».



«Maggiori risparmi con l'Unione»

*La Uil punta all'aggregazione
La Cisl: «Valutiamo con calma»*

di Mario Scarponi

LUGO. Si all'Unione dei Comuni, senza riserve ad avviso della Uil, con qualche, e comunque rilevante, distinguo per la Cisl. Dopo che la Cgil si era espressa favorevolmente già qualche giorno fa, anche gli altri due sindacati lughesi prendono posizione sulla questione.

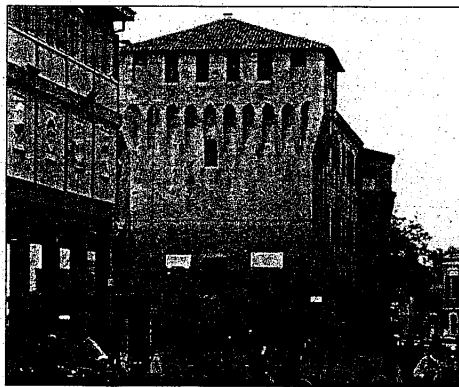
«Che senso ha continuare a preservare Comuni con poche migliaia di abitanti, e con costi in strutture istituzionali, personale e servizi che si potrebbero invece abbattere drasticamente, a tutto vantaggio del portafoglio dei cittadini? - si chiede Giancarlo Gieri, coordinatore della Uil per l'area lughese -. Non c'è una consapevolezza diffusa che tutte queste situazioni rappresentino spese molto notevoli. La politica deve mettere in discussione se stessa: l'ostacolo principale è principalmente quello».

Per il sindacalista, «si dovrebbero realizzare economie di scala anche a livello di enti locali. C'è una necessità di razionalizzare ed ottimiz-

zare le risorse che risulta essere oramai impellente».

Gieri si sofferma poi sulla questione dei vigili urbani, il cui processo aggregativo fatica a realizzarsi. «La politica non riesce a gestire i particolarismi dei singoli comandi. Eppure il processo di accorpamento porterebbe solo benefici, e non implicherebbe alcuna perdita di controllo e relazioni con i cittadini».

Più moderata si mostra Maria Teresa Ronchi, responsabile della Cisl lughese, che valuta infatti l'ipotesi dell'Unione dei Comuni «una proposta da valutare con estrema attenzione. L'esperienza dell'Associazione intercomunale ci insegna come non si siano verificati quei



risparmi attesi e sperati. Inoltre, piccole realtà locali, come Bagnara e Sant'Agata, ad esempio, funzionano benissimo e garantiscono un rapporto ottimale tra cittadino ed ente pubblico».

Insomma, la Cisl ci vuole andare con i piedi di piombo in direzione di un'aggregazione vera e propria dei comuni lughesi.

«E' necessaria in via pre-

ventiva un'attenta analisi dei costi e dei benefici che potrebbero concretizzarsi dal compimento dell'operazione - rimarca Maria Teresa Ronchi -. Ci si dovrà sedere attorno ad un tavolo e discutere in modo approfondito, senza farsi prendere dal desiderio di inseguire chimere che potrebbero alla fine dimostrarsi del tutto irraggiungibili».

Si auspica in via preventiva un'attenta analisi dei costi e dei benefici che potrebbero concretizzarsi dal compimento del progetto

Conferenza bocciata

Gieri: «Non ha prodotto nulla»

LUGO. La «regua armata» della Uil nei confronti delle amministrazioni comunali lughesi si esplicita anche in direzione della Conferenza economica, contestata da Gieri sin dalla vigilia «sia nel metodo che nel merito». «Avevamo aperto nei mesi precedenti un tavolo sullo sviluppo, e nessuno mai ci aveva avvisato dell'intenzione di organizzare una Conferenza - afferma -. Durante l'iniziativa si sono poi presentate proposte a pioggia, senza criterio. Ogni associazione e parte sociale ha illustrato la propria lista della spesa, nonostante le risorse limitate a disposizione. Meglio sarebbe stato convocare le attenzioni di tutti attorno a 3-4 progetti specifici e circoscritti, e poi mettere in piedi un confronto serrato e costruttivo incentrato su questi».

LUGO 29/3

Al vaglio della Regione il progetto di ricerca di una multinazionale del petrolio

Caccia agli idrocarburi della Bassa

Previste perforazioni del suolo in tutti e dieci i Comuni

BAGNACAVALLLO - Dagli Stati Uniti, passando per Matera, fino a giungere in Bassa Romagna. Si infiamma la caccia a nuovi giacimenti di gas e petrolio. E anche il comprensorio lughese diventa un territorio appetitoso per le compagnie estrattive di mezzo mondo. Proprio in questi giorni la Regione Emilia-Romagna ha reso noto l'interesse avanzato dalla multinazionale AleAnna Resources LLC, compagnia petrolifera con base a Houston, in Texas e filiali ai quattro angoli del globo, una delle quali a Matera, per sondare il sottosuolo bassoromagnolo. La potente società italo-statunitense ha presentato un progetto per la ricerca di idrocarburi denominato "Ponte dei Grilli". La compagnia, partner della più nota Saxon Oil, svolgerà attività di studio sull'intero suolo regionale, da Bologna fino a Ravenna. Per quanto riguarda la nostra provincia, i territori interessati dal progetto saranno quelli compresi tra i comuni di Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi, Sant'Agata sul Santerno e Solorolo. I nuovi cercatori d'oro nero e gas metano daranno la caccia a minerali solidi, idrocarburi e risorse geotermiche. Non

appena il Servizio regionale di valutazione impatto e promozione della sostenibilità ambientale darà il benestare, la compagnia estrattiva attiverà gli studi preliminari per verificare il valore della miniera bassoromagnola. Gli esperti della multinazionale, come si evince dal progetto industriale, hanno già ammes-

so come l'area lughese presenti tutte le caratteristiche geominerarie per poter essere di notevole interesse minerario. L'indagine geofisica che sarà realizzata nei prossimi mesi, attraverso l'interpretazione di dati registrati in superficie, dati relativi alle differenti proprietà fisiche delle rocce, consentirà ai tecnici di

ottenere un'immagine del sottosuolo e verificare la eventuale presenza di idrocarburi. Se l'interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, AleAnna partirebbe immediatamente con la perforazione, un sondaggio esplorativo della profondità di circa 3500 me-

tri. Il business degli idrocarburi, dunque, sinora concentrato all'interno del territorio del Comune di Ravenna, cerca nuovi sbocchi sconfinando anche nel comprensorio bassoromagnolo; terra ricca di tradizioni ed eccellenze, alcune delle quali, evidentemente, ancora tutte da scoprire.
Andrea Conti